



# NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL FUMETTO

ITALIAN CARTOONISTS SOCIETY



© Bonelli - Illustrazione: R. De Angelis

## IL CENTRO NAZIONALE DEL FUMETTO

*Una struttura al servizio degli operatori del fumetto.*

**U**n centro di servizi per preparare tempi migliori. Un veicolo operativo del movimento culturale che qui si esprime. Un motore di iniziative in Italia e all'estero. L'unione delle forze migliori degli "idealisti" del fumetto italiano...

Dalla nuova sede nazionale di Torino, partono segnali e fervono lavori. In maggio il convegno Fumettopolis (a cui siete fin d'ora tutti invitati!) cercherà di fare il punto sul fumetto in modo scientifico, ma con grande affetto e partecipazione emotiva.

Col vostro aiuto cerchiamo di attivare in tempi ragionevoli i progetti che abbiamo in serbo e che qui elenchiamo brevemente: l'Archivio Anagrafico degli Autori Italiani; il Museo Virtuale su Internet; l'Agenzia di Informazione Specialistica Telematica (attiva nella pagina Internet delle News); il Coordinamento Naziona-

le Mostre e Saloni (con lo scopo di aiutare tutte le iniziative a dare il massimo); il Sito Internet (attivo dal marzo 1995 e in continuo aggiornamento e potenziamento); l'Archivio della Me-

moria Storica, Culturale e Umana degli Autori Italiani di cui parliamo in questo numero; un Annuario Professionale del Fumetto analogo a quello francese; l'Osservatorio Professionale Nazionale del Fumetto

(con il compito di monitorare la situazione dell'editoria fumettistica italiana per darle forza interna e sbocchi all'estero) diretto da Luca Boschi; l'istituzione di Biblioteche ed Emeroteche specialistiche; il Servizio di Consulenza Specialistica rivolto a tutti (studenti universitari per tesi e ricerche, insegnanti d'ogni ordine e grado, semplici appassionati, giornalisti ecc.) fornito anche via internet; il Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione che offre servizi alle scuole, agli insegnanti, alle scolaresche; il Servizio di Tutela dei Consumatori alle dipendenze dell'Osservatorio Professionale contro le "frodi fumettisti-



© H. Pratt

Corto Maltese

che" e naturalmente il Museo del Fumetto a Lucca al quale hanno dato il proprio sostegno Regione, Provincia e Comune. Altri sottoprogetti verranno avviati man mano che sarà possibile.

*Il Direttore del CNF*

**Il CNF è su Internet nel sito Anonima Fumetti alla pagina [www.fumetti.org/cnf/](http://www.fumetti.org/cnf/) (I progetti e sottoprogetti dell'Anonima Fumetti sono legalmente registrati e a disposizione esclusivamente presso il nostro Notaio di fiducia.)**

### EDITORIALE

*Siamo di nuovo sulla carta!*

*È stata dura ma ce l'abbiamo fatta. Dopo oltre un anno in cui le nostre risicate risorse (finanziarie e umane) ci hanno impedito di versare un po' di inchiostro su della carta bianca e l'informazione ha potuto essere completa solo nel nostro inossidabile sito Internet (almeno lì, per fortuna, non c'è bisogno di grandi cifre ma solo della buona volontà che non ci manca: <http://www.fumetti.org/>), infine possiamo riprendere a stampare il nostro piccolo notiziario.*

*Novità ce ne sono. Chi ci legge su Internet ha potuto seguirne lo svolgimento giorno per giorno (a volte addirittura ora per ora!). Per tutti gli altri ecco infine il Notiziario*

*Come potete leggere in queste pagine, la convinta testardaggine del cuore ha il sopravvento sulle variegate difficoltà di cui è costellato il cammino di qualunque progetto che valga la pena di realizzare, difficoltà tali che la ragione avrebbe consigliato di abbandonare la partita...*

*Ma noi siamo dei creativi, e il cuore, per fortuna, prevale. Entro la fine di quest'anno anche la partita "sindacale" avrà una sua prima conclusione: sapremo se potremo godere dell'appoggio (e delle strutture) di una grande confederazione, pur mantenendo tutta la nostra autonomia di categoria. E di conserva prosegue il tentativo di ottenere il riconoscimento ufficiale della professione di fumettista, e quello di ottenere modifiche legislative che vengano incontro all'editoria fumettistica italiana. Appuntamenti da non mancare.*

*Il Presidente*



© V. Giardino

I Custodi del Maser 2



© USA - Illustrazione: M. Frezzato

### IN QUESTO NUMERO

**A pag. 2:** Un sito da premio!

**A pag. 3:** Il Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione. Fumettopolis: il programma. Un archivio per non dimenticare.

**A pag. 4:** A Lucca il Museo del Fumetto. Torino Comics cresce ancora. La Questione: l'ombelico del mondo. L'osservatorio professionale del fumetto.

# UN SITO DA PREMIO!

*Superate le 300.000 presenze sul sito Internet dell'Anonima Fumetti.*

L'Anonima Fumetti è su Internet! Lo sapevate già? In effetti siamo nella rete dall'inizio del 1995, prima ospiti di **Cartoonet**, il circuito europeo di cui siamo uno dei partner culturali insieme ai colleghi del *Centre Belge de la BD e del Centre National de la BD et de l'Image* di Angoulême; poi approdammo a un nostro spazio su **ALPcom**, dove, fino al 25 luglio del 1995, ottenemmo circa 70.000 passaggi e, da allora al 28 settembre del 1997, altri 162.530 circa (insomma un totale di un po' più di 230.000). Ora abbiamo finalmente acquisito un nostro "dominio" (**www.fumetti.org**), in collaborazione con la **NeS Network Services srl**, in cui riorganizzare al meglio l'enorme quantità di dati, immagini e informazioni che costituiscono il nucleo telematico del Centro Nazionale del Fumetto. Uno dei ser-

vizi aggiuntivi fondamentali di questa nuova gestione è la possibilità di ricerca totale all'interno del nostro sito, tramite parole chiave. Presto verrà avviato il completamento del Museo Virtuale, dell'Anagrafe degli Autori Italiani, delle bibliografie specialistiche, dei servizi ai professionisti, dell'Osservatorio Professionale, la sezione junior. Impossibile invece definire esattamente la quantità di posta elettronica che riceviamo quotidianamente. Richieste di ogni tipo ci sommano continuamente: informazioni su qualunque fumetto e autore (e, a volte, proposte di lavoro dall'estero, come ben sanno diversi dei nostri associati!), consulenze per iniziative di vario genere e quant'altro possa riguardare il fumetto e i suoi autori. La nostra "agenzia giornalistica specializzata", aggiornata quotidianamente, cerca di tenere il passo sul mondo dei fumetti e la

sua presenza su Internet, diventando un prezioso strumento di collegamento tra gli operatori professionali, pur restando sempre interessante anche per i semplici appassionati. Le potenzialità di questo strumento di comunicazione sono enormi. Già adesso ci rende in grado di offrire servizi a distanza in modo rapido e efficiente. Pensiamo alla quantità di studenti universitari che si rivolgono a noi quasi quotidianamente per ricerche bibliografiche e consigli per le tesi: ora solo una minima parte è costretta a venirci a trovare presso la nostra sede fisica. Siamo in grado di soddisfare le loro richieste via e-mail e attraverso apposite sezioni del nostro sito, nonché indirizzandoli, sempre per via telematica, agli specialisti collegati con noi. E un discorso analogo vale ormai anche per i giornalisti. E altre idee ci frullano per il capo... **G.G.**



## Anonima Fumetti in rete

sito e caselle postali

Sito Internet  
**www.fumetti.org**

e-mail Anonima Fumetti  
**anonima@fumetti.org**

e-mail Centro Nazionale del Fumetto  
**cnf@fumetti.org**

e-mail Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione  
**cdlc@fumetti.org**

## Siti consigliati da non perdere!

Alcuni dei principali depositi di notizie sono ovviamente presenti negli appositi menù del nostro sito, mentre le novità vengono regolarmente segnalate nella pagina delle News. Il consiglio migliore è quindi: seguitemi in rete (o mandateci una specifica richiesta via e-mail) e troverete tutto quello che cercate. Ecco comunque un breve elenco di siti, da noi "linkati", che offrono news, liste o altri servizi utili: **Cartoon News on the Net** by Luca Boschi, **Cartoonet**, **CBBBD**, **Centro Fumetto** Andrea Pazienza, **CNBDI**, **Comic Book Legal Defense**, **Fondation Hergé**, **IperComics**, **La Lettre**, **Professional Cartoon sites Index**, **uBC**, **UniversBD**, **Utopia**.



## UNA CURIOSITÀ

A parte i siti che pubblicano le strisce quotidiane (quasi) in contemporanea con l'uscita sui giornali, c'è chi ha abbastanza fantasia per inventarsi originali opportunità di lavoro. È il caso di **Web Gag** by **Binnart Design** ([www.ergonet.com/gag/intran.html](http://www.ergonet.com/gag/intran.html)) che prepara, anche su commissione, brevi e compatte animazioni da usare nei propri siti, a pagamento s'intende. Ma gli italiani non mancano all'appello: **Gianni Soria**, il caricaturista, offre caricature on line alla pagina [www.fumetti.org/soria/](http://www.fumetti.org/soria/) (ebbene sì, è un nostro gradito ospite, così come il sito ufficiale delle news del **Centre Belge de la BD**, il sito di **Jeff Hawke** curato da **Ilario Vernelli**, la pagina del **Fumetto Amatoriale** di **Leonardo Gori**, quella della **Fondazione Franco Fossati** curata da **Luigi F. Bona**, il godibile bollettino **fumettistico/gastronomico** di **U Giancu (Fausto Oneto)**, e una pagina dedicata a **Bristow** curata da **Paolo Barrera**, la pagina ufficiale del mensile **Fumo di China** e, presto, il **Sindacato Italiano del Fumetto** con gli amici dell'**Associazione Fumettisti**).

## CAMPAGNA ISCRIZIONI 1998

Sostenere l'associazione di categoria non costa molto. Molti invece i vantaggi che ne derivano.

TUTTI GLI ISCRITTI AVRANNO DIRITTO A:

**NUOVO NOTIZIARIO DELL'ANONIMA FUMETTI.** Con Maggio riparte il Notiziario. Nel primo numero i programmi del 1998.

**RISTAMPA ANASTATICA DI "COME SI DIVENTA AUTORI DI FUMETTI"**

Lo storico e introvabile albetto (allegato a "Eureka" n° 7, luglio 1983) di **Alfredo Castelli** e **Gianni Bono**, con disegni di **Silver**.

**LA SPILLA UFFICIALE DELL'ANONIMA FUMETTI.** Solo per i nuovi iscritti.

Per iscriversi compilare il seguente modulo (anche in fotocopia) e spedirlo a: **Anonima Fumetti**, via Germanasca n° 6 - 10138 Torino il pagamento va effettuato tramite vaglia postale intestato all'associazione.



ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL FUMETTO  
ITALIAN CARTOONIST SOCIETY

N° SCHEDA  
COD. SOCIO

### RICHIESTA DI AMMISSIONE A SOCIO

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Cap e Città \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_\_\_  
Telefono e Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_

PROFESSIONISTA L. 60.000  
 SIMPATIZZANTE L. 30.000  
 JUNIOR (minorenne) L. 20.000

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA PER L'ACCETTAZIONE DELLO STATUTO\*  
\* Lo statuto può essere richiesto anche telefonicamente all'Associazione.



# IL CENTRO DIDATTICO PER I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

**I**l Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione (Communication Codes Educational Centre) è nato nel 1996 in seno all'Anonima Fumetti. Mentre infatti si sviluppavano le attività dell'associazione, è parso opportuno approfondire in modo scientifico le tematiche relative al linguaggio del fumetto e più in generale della comunicazione mediata nelle sue più diverse forme (teatro, cinema, televisione ecc.) con una serie di iniziative dirette al mondo della didattica e della scuola in particolare. La scuola infatti ha il compito di iniziare alla lettura i ragazzi ma per troppi anni ha ignorato, misconosciuto o addirittura condannato l'arte sequenziale. Le ragioni di tale incom-

se parti d'Italia sui linguaggi della comunicazione. Naturalmente il criterio è quello della serietà e della pregnanza di tali attività. Il risultato potrebbe essere la formazione di una banca dati il più completa possibile. c) proporre attività di vario genere (corsi per insegnanti, corsi nelle scuole ecc.) che abbiano un criterio di sperimentazione e di innovazione didattica molto pronunciato, perché possano diventare iniziative pilota da diffondere presso il mondo scolastico. d) collegare le iniziative che a livello europeo si stanno costituendo per lo scambio di idee e di attività didattiche del settore. d) collegare il settore della produzione di oggetti che utilizzino i linguaggi della comunicazione con



preensione vanno forse ricercate da un lato nella scarsa conoscenza del fumetto come linguaggio da parte degli insegnanti, dall'altro nella limitatezza della diffusione di quei prodotti che meglio testimoniano l'artisticità di questo mezzo d'espressione. Per questo si è sentita l'esigenza di un Centro Didattico in grado di promuovere e coordinare studi e iniziative a livello nazionale per la diffusione di una didattica scientificamente fondata e intelligentemente praticata sui linguaggi della comunicazione, con particolare riferimento al fumetto ma con ampie aperture a tutte le forme d'espressione che usano immagini, parole e suoni. **Per ottenere questi obiettivi il Centro si propone di:** a) elaborare teoria didattica sui linguaggi della comunicazione utilizzando tutte le competenze degli esperti di settore. b) censire e promuovere le attività didattiche che vengono proposte nelle diver-

il settore degli utenti di tali prodotti. e) diffondere con pubblicazioni e altro (multimedia, video ecc.) i risultati del lavoro effettuato. f) offrire consulenza e assistenza per tutte le agenzie educative che vogliono sperimentare con serietà una didattica di promozione dell'educazione ai linguaggi della comunicazione. g) offrire consulenza e assistenza per la progettazione e la realizzazione di prodotti comunicativi efficaci, positivi e orientati alla didattica dei linguaggi della comunicazione. Un Centro di Studio dunque e di promozione didattica e culturale. Chiunque vuole conoscere meglio le sue attività o voglia offrire il suo contributo può scrivervi all'indirizzo e-mail: [cdlc@fumetti.org](mailto:cdlc@fumetti.org).

**Tra il 1998 e il 1999 il CDLC ha in programma una corposa serie di attività estremamente interessanti, nelle quali i soci potranno essere operativamente coinvolti. Ne parleremo in dettaglio nei prossimi numeri.**

## Fumettopolis

PARLAMENTO EUROPEO  
UFFICIO PER L'ITALIA

**9-10  
MAGGIO  
1998**  
CENTRO  
CONGRESSI  
UNIONE  
INDUSTRIALE  
TORINO

Il Centro Nazionale del Fumetto, in collaborazione con il C.D.L.C., ha indetto il convegno Internazionale FUMETTOPOLIS, per continuare un discorso avviato negli anni scorsi, dagli amici francesi e belgi. Nel box trovate gli argomenti dei seminari e dei laboratori. Negli stessi giorni è possibile visitare anche le mostre: "Fumetto e architettura", "L'isola della narrazione", "Scacco al Fumetto", "Il processo di formazione del fumetto", mentre centinaia di ragazzi sono coinvolti nel progetto "La città nei/dei fumetti", effettuando una serie di analisi guidate dal Centro Didattico ed elaborando materiali esposti in occasione del Convegno.

### Sabato 9 Maggio

Ore 9.30

#### Accoglienza.

Consiglio Direttivo Anonima Fumetti; Dott. Riccardo Rosi, Vice Direttore Unione Industriale; Dott. Mauro Saracco, Presidente Comitato Istruzione Professionale Grafica dell'Unione Industriale.

Ore 10.00

#### Una Politica per il Fumetto.

Conduce Gianfranco Gorla, Presidente Anonima Fumetti.

Ore 10.00

Presso la facoltà di Architettura dell'Università di Torino, una lezione di Benoît Peeters.

Ore 15.00-18.00

#### Che cosa è il Fumetto.

Prof. Gian Paolo Caprettini, docente di Semiologia presso l'Università di Torino; Prof. Charles Dierick, critico e saggista, dirigente del Centre Belge de la Bande Dessinée di Bruxelles; Dott. Riccardo Rosi, Vice Direttore U. I. ("Le filiere industriali" il possibile rapporto tra i due mondi: industria & fumetto); intervento filmato di Will Eisner, capo-scuola del fumetto americano, universalmente riconosciuto come uno dei più grandi maestri dell'arte del fumetto.

Ore 15.00-16.00

#### La comunicazione tramite immagini: come si trasforma la professione del comunicatore.

L'utilizzo del Fumetto nella comunicazione d'impresa. Ro Marcenaro, animatore, cartoonist, esperto di comunicazione a livello europeo; Studio Armando Testa.

Ore 16.00-17.00

#### Laboratorio

#### Fumetto e scuola.

Cinzia Ghigliano, illustratrice di fama internazionale, autrice di fumetti particolarmente nota nei paesi di lingua francese; Prof. Marco Tomatis, docente di Scuola Media Superiore, sceneggiatore di fumetti molto noto all'estero, scrittore per l'infanzia; alcuni insegnanti le cui classi hanno lavorato ai temi del convegno.

Ore 17.00-18.00

#### Laboratorio

#### Elementi narratologici del Fumetto.

Prof. Dario Corno docente di Grammatica Italiana presso l'Università di Vercelli.

### Domenica 10 Maggio

Ore 9.00-12.00

#### Le origini del Fumetto.

Prof. David Kunzle, docente di Storia dell'Arte presso il Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università della California di Los Angeles, autore del più rilevante saggio specialistico sull'arte del fumetto dalle origini ad oggi; Prof.ssa Ave Appiano, docente presso l'Istituto Superiore d'Arte di Torino; Prof. Eckart Sackmann, critico e storico del fumetto, autore, consigliere culturale del Wilhelm Busch Museum di Hannover, dirigente del Dipartimento di Arte del Fumetto dell'Università di Amburgo.

Ore 9.00-10.30

#### Nascita del Fumetto italiano moderno, dal 1935 al 1940

Dott. Leonardo Gori, critico specializzato, esperto del fumetto storico e d'antiquariato.

Ore 15.30-17.30

#### Il Fumetto del futuro.

Prof. Benoît Peeters, sceneggiatore, romanziere, saggista, critico, esperto di multimedia, creatore, tra le altre, della serie "Le Città Oscure" in collaborazione con il disegnatore François Schuiten; Dott. Luca Boschi Direttore Culturale di Lucca Comics, critico, saggista, autore tra i più noti della Walt Disney Italia; Prof. Luigi Frezza, critico specializzato, saggista; Dott. Giovan Battista Carpi, decano degli autori Disney italiani, Direttore del corso professionale per esperto autore di fumetti (Sogea - Genova).

Ore 15.30-16.30

#### Laboratorio

#### Tecnologie della comunicazione a Fumetti.

Ro Marcenaro.

Ore 16.30-17.30

#### Laboratorio

#### I Fumetti come passaggio educativo ai fini dell'apprendimento realizzato attraverso la comunicazione disegnata, in un'ottica didattica professionale dei fumetti e della multimedialità.

Prof. Giulio Bertini, Direttore CEASCO; Prof. Marco Tomatis; Cinzia Ghigliano.

Ore 17.30

#### Presentazione del Progetto "Museo Nazionale del Fumetto" a Lucca, ideato e promosso dall'Anonima Fumetti.

Gianfranco Gorla, Presidente Anonima Fumetti.

Ore 18.30

#### Conclusioni.



Franco Fossati, storico del fumetto e co-fondatore dell'Anonima Fumetti.

## UN ARCHIVIO PER NON DIMENTICARE

*In fase di realizzazione l'Archivio della Memoria Storica culturale e (soprattutto) Umana degli autori italiani.*

**N**iente è facile da realizzare. Lo sappiamo bene, sia che si tratti di fare una bella storia a fumetti, sia che si voglia mettere in piedi qualcosa che resti per chi verrà dopo di noi. Per noi l'impresa è particolarmente dura, perché per costruire qualcosa di importante ci vogliono

molti mezzi e non sempre bastano buona volontà e spinte ideali. Però siamo ancora qui, nonostante tutto, e una delle cose che ci stanno a cuore è raccogliere e conservare la "memoria" degli autori, per trasmetterla ai giovani. Il Centro Nazionale del Fumetto e il Centro Didattico, con la casa di produzione televisiva

Esagono di Enrico Carlesi inizieranno tra poco a realizzare questo particolarissimo archivio, con criteri scientifici e... umani. Non vi diremo di più su questo numero, ma è davvero qualcosa a cui teniamo molto e che dedichiamo con affetto sincero agli autori e agli amici che non sono più fra noi.

# A LUCCA IL MUSEO DEL FUMETTO

Una struttura di respiro europeo a Palazzo Guinigi

**È** evidente che l'Anonima Fumetti vuole caratterizzare il progetto-museo seguendo un modello europeo: un luogo vivo, non una struttura statica, non il "sancta sanctorum" cui siamo abituati. Per giungere a definire strategicamente la sede di Lucca quale più idonea per il museo, si è dovuto duellare ad ogni livello e passare al vaglio diverse soluzioni. L'obiettivo dell'Anonima Fumetti è di costituire un complesso museale centrale (dotato di strutture adeguate, locali ignifughi, a temperatura e umidità controllate e così via, se-

condo la normativa europea) che svolga i ruoli di conservazione dei materiali (favorendo anche l'assimilazione del patrimonio fumettistico a quello dei Beni Culturali

con il conseguente riconoscimento per l'opera degli autori italiani), restauro e di divulgazione della cultura fumettistica; accanto al Museo in Lucca vogliamo favorire l'apertura di diversi Centri di Studio e Documentazione locali (almeno uno per regione), coordinati con il Centro Nazionale e il Museo "centrale", che svolgano anche compiti (più circoscritti) di conservazione (relativamente, ad esempio, alle opere degli autori di quelle zone) e divulgazione a livello locale. La via è sgombra, ma sicuramente il lavoro da svolgere per arrivare al risultato è ancora lungo e necessita dell'aiuto fattivo e convinto dei professionisti italiani.

La Torre Guinigi vista da Giorgio Cavazzano



© G. Cavazzano

# TORINO COMICS CRESCE ANCORA

Il Salone diretto da Vittorio Pavesio

**A**nche quest'anno a Torino si è svolta la manifestazione Torino Comics il 21-22 Marzo 1998 nei padiglioni di Torino Esposizioni. Arrivata alla sua quarta edizione la Mostra Mercato è ormai uscita dalla sua infanzia e si appresta a diventare grande: mantiene e consolida infatti la sua impronta culturale che la caratterizza tra tutte le altre



Will Eisner a Torino Comics



Un momento di Torino Comics

manifestazioni simili sul territorio nazionale, ma insieme sviluppa e potenzia il settore commerciale con uno spazio espositivo più ampio, insieme a un numero ragguardevole di mostre e di eventi che ne accrescono la spettacolarità e il richiamo. Il tema di quest'anno è stato la Professione di Autori di Fumetti, una professione che produce cultura e reddito, che agisce stimolando continuamente le giovani menti, che fornisce spunti di riflessione agli adulti, oltre a svolgere un ruolo preciso nel campo dell'intrattenimento.

## LA QUESTIONE

# L'OMBELICO DEL MONDO

Dove va il fumetto?

**I**l fumetto non è l'ombelico del mondo. E, da solo, non lo cambierà. Ma, insieme al teatro, alla musica e altri ancora, e all'impegno di ciascuno di noi con la propria vita beh, allora sì, insieme, anche il fumetto farà la sua parte.

Ma questa "nona arte" ha ancora, oggi e qui, la vitalità sufficiente per un cambiamento? E non mi riferisco a una "sperimentazione forzata", costruita a tavolino, ma alla gioiosa e talora disacrante energia espressa, magari, con scarsa o nulla consapevolezza, in tempi non così lontani da alcuni autori che, poi, hanno segnato la storia di questo linguaggio. Il fumetto la potenzialità ce l'ha tutta. Sa esprimersi come medium a sé. Ma gli autori lo sanno davvero? Ne sono convinti? Non coinvolgerò qui amici e colleghi italiani per evitare una personalizzazione eccessiva e favorire invece un momento di analisi più distaccato.

Eccoci dunque oltre le Alpi. Cuvelier confessò d'aver fatto fumetti solo per la pagnotta, ma la sua vera aspirazione era ben altra! La Pittura, certo. Eppure i suoi quadri, per quanto ben fatti, non hanno certo il fascino delle avventure di Cortin. Hergé così sintetizzò: "Avrebbe voluto essere Raffaello. Ah! Se avesse semplicemente voluto essere Paul Cuvelier."

Altri, come Jijè, hanno cercato nella pittura una maggiore libertà espressiva, considerandola "più prestigiosa". Altri ancora hanno cercato "la vera Arte" nel

Cinema. Ma, ahimè, che differenza di risultati tra la Trilogia Nikopol di Bilal e i suoi tentativi da "cineasta" - (Molto meglio, invece, i suoi fondali per "La vie est un roman" di Alain Resnais.) Come mai gli autori ci cascano?

Certo fa effetto scoprire che un quadro ad olio di Carl Barks è valutato centinaia di milioni, nonostante dal punto di vista dell'arte figurativa non sia né originale, né innovativo, né particolarmente significativo (decisamente più stimolanti gli approcci artistici al contatto con il fumetto da parte di artisti come Andy Warhol o Roy Lichtenstein) e, dal punto di vista dell'arte del fumetto, non abbiano nemmeno un'oncia del fascino narrativo inestinguibile delle sue storie di paperi. Eccessi, follie del collezionismo esasperato che altera i valori alterandosi fra semi-patologica malinconia e lucro privo di scrupoli, passando per il puro e semplice consumismo capitalistico.

Ma spesso a spingere verso altre illusioni non è neppure la voglia (comprensibile) di fare finalmente un bel mucchio di quattrini "facili", dopo anni di fatiche mal retribuite curando allo spasimo (in altre parole con grande passione) dettagli di inquadrature, ellissi e forme narrative su un foglio di carta.

Molte volte è stata la convinzione, tanto errata quanto radicata, che il fumetto, nonostante tutto quel che si è fatto e detto in questi centosessant'anni dopo Töpffer, sia una cosa da poco.

Che lo pensino gli ignoranti in materia è triste, si può capire e si può combattere con la diffusione della conoscenza. Ma che questo pensiero abbia potuto trovare spazio nella mente di chi i fumetti li fa, è terribile. Lo so. Il condizionamento culturale è forte. "Bravo! Che bel fumetto! Quand'è che ne faranno un film?" "Oh, come disegna bene lei! Dovrebbe fare dei quadri!" "Questo fumetto l'hai scritto tu? Sei sprecato! È ora che scrivi dei libri!" Che vergogna. Per favore, non cascateci!

Un film, un fumetto, o un quadro, sono solo espressioni diverse, non superiori o inferiori. Possono essere schifezze, capolavori, hobby, professione. Ma non rinunciate mai alla vostra Arte, pensando che valga meno di un'altra. Sperimentare è un conto, rinnegare se stessi un altro. Se gli autori stessi non prendono piena coscienza della profondità espressiva e delle inesprese potenzialità comunicative del fumetto, come ci si può aspettare un sano, continuo rinnovamento?

Avremo invece un mortale ripiegamento su se stessi. Si espongono le tavole, ma non si leggono le storie. Si vendono magliette, mentre gli albi languiscono negli scaffali. Si mette il passato appeso ai muri dei musei, e la ricerca, la sperimentazione, l'emozione ne restano fuori.

Ovviamente non è ciò che vogliamo noi. Per questo siamo qui in prima persona.

G.G.

## L'OSSERVATORIO PROFESSIONALE DEL FUMETTO

Per il Rinascimento dell'Editoria a fumetti in Italia

**P**rossimamente l'intervista a tu per tu con Luca Boschi, autore e saggista, nonché direttore Artistico di Lucca Comics.

Lo scopo dell'Osservatorio è di fornire il settore di uno strumento costituito e gestito direttamente da professionisti tra i più qualificati nel campo del fumetto, per affrontare con sempre rinnovata efficienza ogni problema legato alla produzione del fumetto stesso e alla situazione occupazionale: la risposta efficace e più concreta per tutti coloro, in particolare i giovani, che vogliono accostarsi al mondo della narrativa disegnata. Inoltre lo scopo dell'Osservatorio

professionale Nazionale è quello di garantire un inserimento adeguato nella dimensione europea sia sotto il profilo culturale che nell'ambito del lavoro. L'Osservatorio Nazionale si muove quindi in stretta collaborazione con i protagonisti del fumetto valutando e monitorando ogni singolo dato ai fini di promuoverne e consolidarne il concreto utilizzo, sia esso destinato ai professionisti - come d'altronde è nell'ottica della sua istituzione - sia ai semplici appassionati. Sulle funzioni più dettagliate l'appuntamento è al prossimo numero con una intervista al direttore dell'Osservatorio Luca Boschi. "A tu per tu con il direttore".

## NOTIZIARIO

Numero 1 - MAGGIO 1998

Direttore Responsabile

**MARIO GHIRARDI**

Direttore Editoriale

**VITTORIO PAVESIO**

Grafica

**MARIO CHECCHIA**

**GIULIANA GILLI**

Testi

**ALBERTO ARATO**

**GUIDO GATTI**

**GIANFRANCO GORIA**

Fotolito: Arth Fotolito - Collegno (TO)  
Stampa: Il Guado - Corbetta (MI)

Stampato in 10.000 copie

Supplemento al n. 4 di MEMO COMICS reg. Tribunale di Torino n. 5070 del 14 ottobre 1997. 1998 Edizioni Studio 901/Vittorio Pavesio Productions. Redazione: via Germanasca, 6 - 10138 Torino, tel. 011/4333504, fax 011/4333797, e-mail studio901@ALPcom.it

Il copyright delle immagini riprodotte è dei rispettivi autori o delle agenzie che ne detengono i diritti.